

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Breve presentazione</i>	IX
<i>Riflessioni in tema di scomposizione analitica della ricostruzione teorica della discrezionalità amministrativa: un assaggio</i>	1
1. Premessa	1
2. Il potere provvedimentale e l'art. 97 Cost.	4
3. Ulteriori spunti ricostruttivi	8
4. Ulteriore fissazione dei presupposti logico-giuridici	12
5. Considerazioni ricostruttive dopo la de-strutturazione della nozione	17
<i>A margine del convegno sul contrasto al fenomeno della corruzione nelle amministrazioni pubbliche</i>	23
<i>Principio di legalità ed il potere di organizzazione delle Amministrazioni pubbliche</i>	41
<i>Il Consiglio di Stato consolida la vocazione di accrescere l'efficienza della giustizia amministrativa muovendo decisamente lungo il potenziale indirizzo costituzionale. A proposito della legittimazione al ricorso</i>	59
1. Strategia interpretativa delle prescrizioni costituzionali in materia di giustizia amministrativa	59

	<i>pag.</i>
2. Il fondamento ricostruttivo della disciplina costituzionale	65
3. Ulteriore apporto ricostruttivo	68
4. Configurabilità sostanzialistica dell'interesse azionabile e conseguente connotato soggettivistico della giurisdizione amministrativa	70
5. Logica sottesa alla persistenza di un giudice amministrativo	72
6. Interessi personalistici e tutela giurisdizionale	75
 <i>L'odierna dimensione del fenomeno migratorio impone una più profonda riflessione in termini di multiculturalismo ed interculturalismo</i>	 83
 <i>L'espansione territoriale degli enti locali in ragione del coefficiente politico delle rispettive collettività: una estrema sintesi del percorso giuridico-storico</i>	 91
1. Delimitazione della tematica	91
2. La tematica nel clima ideologico-politico dello Stato liberale	95
3. ... nel regime giuridico dell'accentramento istituzionale	99
4. La rifondazione costituzionale delle autonomie locali	100
5. La tematica nelle attuali istituzioni democratiche	102
 <i>Politica culturale e regime politico: grave contaminazione reciproca nell'odierna fenomenologia migratoria mediterranea. Alcune riflessioni</i>	 105
 <i>Lo Stato di necessità anticorruzione e l'intervento emergenziale del codice degli appalti</i>	 113
 <i>Il consolidato orientamento giurisprudenziale invita a ritornare ancora una volta sulla identità strutturale della situazione di interesse legittimo. Una rimediazione</i>	 125
1. Apposizione dei termini della tematica	125

	<i>pag.</i>
2. Un breve utile riferimento alle origini del sistema di giustizia amministrativa	129
3. Il mutamento in termini autoritativi (imperativi) della filosofia politica della Unificazione	132
4. Alcuni criteri metodologici logico-ricostruttivi	135
5. Sulla via della ricostruzione	138
6. Il tentativo di ricostruzione in termini di struttura funzionale della figura di interesse legittimo	140

Delle aporie in dottrina circa l'impiego di "norme" di diritto privato nell'azione dell'Amministrazione pubblica. Contributo alla identificazione della potenziale logica ricostruttiva del progressivo sviluppo del sistema ordinamentale

	147
1. Delimitazione della tematica	147
2. Interpretazione dell'art. 1, comma 1 bis, della L. n. 241 del 1990	151
3. Concatenazione argomentativa del comma 1 bis dell'art. 1 della L. n. 241 del 1990 con l'art. 97 Cost. Statuto del soggetto giuridico pubblico	158
4. Conseguente adeguata interpretazione della disposizione legislativa in esame	163
5. Breve sguardo portato sul piano giurisdizionale	169
6. Una plausibile conclusione	172

I contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dalla tradizionale cultura contabilistica (-finanziaria) all'attuale disciplina del Codice sugli appalti alla luce della normazione costituzionale sull'attività economica (art. 41, comma 3 Cost.) e la corrispondente competenza funzionale della Autorità Nazionale Anticorruzione

	175
1. Prolegomeni	175
2. I fini sociali di cui alle Direttive europee	181
3. Controllo sociale dell'economia	188
4. Ruolo funzionale dell'ANAC	193
5. Breve conclusione	200

	<i>pag.</i>
<i>Cultura e politica legislativa: una tonalità paradigmatica della nostra lunga storia del diritto amministrativo</i>	203
<i>La ricostruzione concettuale della nozione di “danno ingiusto” nell’ambito dell’azione amministrativa e la sua ripercussione sul rapporto organico del funzionario: un approccio alla problematica</i>	213
1. Necessaria premessa	213
2. L’attività amministrativa di diritto privato e la responsabilità per “danno ingiusto”	219
3. L’attività amministrativa di diritto pubblico e la responsabilità per “danno ingiusto”	225
4. Ulteriore ordine argomentativo a favore dell’orientamento ricostruttivo	230
5. Breve conclusione	236
<i>La piena tutela del diritto di difesa in giudizio del funzionario pubblico responsabile di danno ingiusto per dolo o colpa grave ai sensi dell’art. 28 Cost. nel sistema di garanzie costituzionali dei rapporti civili</i>	237
1. Una premessa opportuna	237
2. Esposizione delle ragioni che consigliano l’adozione del sistema adottato nella interpretazione delle disposizioni costituzionali	240
3. L’utilità del metodo interpretativo consigliato ai fini della risoluzione sistemica della tematica oggetto di indagine	246
4. Il metodo interpretativo illustrato e la tematica oggetto di indagine	252